



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **182**

in data **19/11/2020**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventi** addì **19 - diciannove** - del mese **novembre** alle ore **15:25 in video confeenza**, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

RECEPIMENTO NELL'ORDINAMENTO DEL COMUNE DI R.E. DELLE FACOLTÀ, DEGLI INDIRIZZI E DEI PRINCIPI GENERALI DI CUI ALL'ART.3 DELLA L. N.56/2019 E SMI, DI ALTRE NORME IN MATERIA DI SEMPLIFICAZIONE ED ACCELERAZIONE DEI PROCEDIMENTI ASSUNTIVO/CONCORSUALI, NONCHÈ DEI MODELLI E BANDI-TIPO ELABORATI DAL DIPARTIMENTO FUNZIONE PUBBLICA - CON FACOLTÀ DI AVVALIMENTO TOTALE O PARZIALE DEI CONTENUTI DI TALI BANDI E NORME. ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO GENERALE UFFICI E SERVIZI – SEZ. B L'ACCESSO.

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
PRATISSOLI Alex	Vicesindaco	NO
BONVICINI Carlotta	Assessore	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
DE FRANCO Lanfranco	Assessore	SI
MARCHI Daniele	Assessore	NO
RABITTI Annalisa	Assessore	SI
SIDOLI Mariafrancesca	Assessore	SI
TRIA Nicola	Assessore	SI

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Segretario Generale: **GANDELLINI Dr. Stefano**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 31.03.2020 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2020-2022 ed il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 141 del 24.09.2020 è stato approvato lo Schema del Documento Unico di Programmazione 2021-2023;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 16.04.2020 è stato approvato il “Piano Esecutivo di Gestione Risorse Finanziarie 2020-22 per Macro-Obiettivi”;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 123 del 21.07.2020 sono stati approvati il Piano della Performance 2020-2022, il Piano Esecutivo di Gestione 2020 (art. 169 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.) e i relativi allegati, nei quali sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D.Lgs. 267/00 e ss.mm.ii.;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 137 del 29.06.2020 sono stato approvati il Rendiconto della Gestione per l'anno 2019 e i relativi allegati;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 87 del 08.05.2018 è stato approvato il “*PIANO TRIENNALE PER LE AZIONI POSITIVE (PAP) DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA. PERIODO 01.01.2018 – 31.12.2020.*”;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 25.02.2020 è stato approvato il “*PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE - ANNI 2020-2021-2022 – ANNO 2020. PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI - RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA*”, positivamente vistato dai Revisori dei Conti con proprio Verbale n. 3 del 24.02.2020;

Valutato che:

- nel soprarichiamato PTFP 2020-2022, sono state previste e programmate per il triennio, procedure concorsuali per assunzioni a tempo indeterminato, sia di qualifica dirigenziale che di personale di diversa professionalità appartenente alle categorie del comparto dipendenti Funzioni Locali, essendo in carenza di graduatorie concorsuali pubbliche vigenti e non esaurite in quasi tutti i profili professionali;

Vista:

- la legge n. 56 del 19/6/2019 *“Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo”* e s.m.i. ed in particolare l’articolo 3 *“Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione”* che, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, reca norme di accelerazione e semplificazione dei procedimenti concorsuali, in parte transitorie ed in parte a regime, tra cui ad esempio:
 - la possibilità per le pubbliche amministrazioni, prevista al comma 8, di poter effettuare procedure concorsuali ed assunzioni per il triennio 2019-2021, senza previo svolgimento delle procedure di mobilità di cui all’articolo 30 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i;
 - la riduzione, prevista al comma 9 (norma “a regime” con modifica dell’art. 34-bis), dei tempi stabiliti dall’art. 34-bis del medesimo Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i, per lo spirare del termine della comunicazione di mobilità obbligatoria, e preventiva all’assunzione di personale, da 60 gg. a 45 gg.;
 - l’eliminazione, prevista al comma 9 (norma “a regime”) dell’obbligo di comunicazione preventiva ai sensi dell’art. 34-bis del suddetto Decreto, in caso di assunzione a tempo determinato, per un periodo superiore a 12 mesi, di figure di alta specializzazione di cui all’art. 110 D.Lgs.vo n. 267/2000 e s.m.i;
 - l’introduzione, al comma 6, di modalità semplificate per la gestione delle procedure concorsuali svolte dal Dipartimento della Funzione Pubblica, anche in deroga alla disciplina prevista dal regolamento di cui al DPR 487/1994;

Richiamato:

- in particolare il comma 5-bis dell’art. 3 della Legge 56/2019 (come introdotto dall’art. 18 co.1 del D.L. “Milleproroghe” n. 162/2019 e convertito con modificazioni in Legge n. 8 del 28/02/2020), che dispone ***“Al fine di accelerare le procedure assunzionali per il triennio 2020-2022, il Dipartimento della Funzione Pubblica elabora, entro il 30 marzo 2020, bandi-tipo volti a avviare le procedure concorsuali con tempestività e omogeneità di contenuti e gestisce le procedure concorsuali e le prove selettive delle amministrazioni pubbliche che ne facciano richiesta”***;

Richiamato l’art. 6 *“Disposizioni finali e clausola di salvaguardia”* della Legge n. 56/2019 ed in particolare:

- il comma 1 che recita ***“Le disposizioni di cui agli articoli 1 e 3 recano norme di diretta attuazione dell’articolo 97 della Costituzione e costituiscono principi generali dell’ordinamento.”*** ;
- il successivo comma 4 che recita ***“Ai sensi dei commi 1...omissis..., le regioni omissis... e gli enti locali adeguano i propri ordinamenti alle disposizioni della presente legge”***;

Visti:

- i “Bandi-tipo” per AREA II e AREA III (funzionariato) elaborati dal Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi e per gli effetti del citato art. 3 comma 5-bis della Legge 56/2019, messi a disposizione e pubblicati sul Sito Internet della Funzione Pubblica nel mese di Ottobre 2020, che serviranno da “Modello” a tutte le pubbliche amministrazioni che se ne vogliono avvalere, in linea con l’obiettivo di avviare e svolgere tempestivamente le procedure concorsuali nel rispetto delle condizioni contenute nel D.L. 19 maggio 2020 n. 34 “Misure urgenti in materia di salute e sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19” convertito con modificazioni dalla Legge n. 77 del 17 luglio 2020, e tenuto conto delle modalità semplificate già previste dagli artt. 247, 248, 249 e seguenti del medesimo D.L. 34/2020;

Considerato che:

- come si legge nei comunicati e nelle slides della Funzione Pubblica di presentazione ed accompagnamento alla pubblicazione dei Bandi-tipo sul sito Internet del Dipartimento - i Bandi-tipo sono elaborati quale azione di sostegno e accompagnamento della F.P. a beneficio della capacità delle singole amministrazioni di snellire e rendere più efficiente il reclutamento, uniformandolo su tutto il territorio nazionale per immettere candidati con professionalità e profili innovativi, e nello specifico:
- si muovono nella direzione di effettuare assunzioni più rapide, snelle e uniformi sul territorio, con procedure concorsuali semplificate, digitalizzate e veloci e di valorizzare le nuove competenze che servono alla Pubblica Amministrazione per il futuro;
- a tal fine indicano e prevedono competenze linguistiche, prove logico-deduttive, valutazione di competenze personali integrate a competenze e capacità specifiche, digitali e linguistiche per i diversi ruoli messi a concorso, valutazione di competenze lavorative trasversali, tecniche e attitudinali;
- prevedono modalità semplificate di presentazione delle domande, per via informatica e telematica tramite PEC e SPID, possibilità di svolgimento di prove preselettive e scritte anche in modalità decentrata, attraverso l’utilizzo di strumenti informatici, di effettuazione di prove orali e colloqui interdisciplinari anche in modalità videoconferenza, attraverso l’utilizzo di strumenti informatici e digitali, la possibilità di correzione e valutazione delle prove da parte delle Commissioni anche per via telematica ed “in remoto”, la valutazione dei titoli (in caso di concorsi per titoli ed esami) solo dopo lo svolgimento della prova orale per i soli candidati idonei, e altre modalità tese a semplificare e ad accelerare il procedimento concorsuale;
- costituiscono pertanto *“un modello di riferimento per le assunzioni nella Pubblica Amministrazione, pensato per snellire le procedure, uniformare le modalità di reclutamento sul territorio e che punta a valorizzare le competenze del capitale umano”*;

- Considerato altresì e preso atto di quanto specificatamente indicato nella sezione di introduzione dei Bandi -tipo emanati dalla F.P. :

*“..... omissis...
 Resta fermo altresì che, ai sensi dell’articolo 6, comma 4, della predetta legge n. 56 del 2019, le regioni..... , e gli enti locali adeguano i propri ordinamenti alle disposizioni della medesima legge.
Il bando-tipo, pertanto rappresenta un modello di riferimento per i concorsi:
omissis.....
indetti dagli enti locali e dalle Regioni che, anche per quanto concerne i propri enti e le amministrazioni del Servizio Sanitario Nazionale, hanno adeguato i propri ordinamenti alle disposizioni della legge n. 56 del 2019”.;*
- e preso pertanto atto della necessità di adeguare, recepire ed allineare anche “formalmente” l’ordinamento comunale ai principi e alle disposizioni innovative di cui alla Legge n. 56/2019 e ad ulteriori norme di semplificazione ed accelerazione del procedimento concorsuale nel contempo intervenute - mediante specifica indicazione regolamentare che introduca e consenta la facoltà, demandata ai singoli Bandi, di avvalersi in modo totale o parziale di tutte le varie modalità di semplificazione, accelerazione, digitalizzazione ed informatizzazione del procedimento concorsuale / assuntivo offerte e/o previste in materia, dalle norme attualmente, e nel tempo, vigenti sino a loro scadenza (se transitorie) - al fine di poter utilizzare ed applicare le modalità semplificate ed i Modelli dei Bandi-tipo elaborati dal Dipartimento della Funzione Pubblica, anche durante ed in considerazione della sussistente fase di emergenza sanitaria ed epidemiologica COVID-19, qualora consentito (e nei limiti di quanto consentito) dalle speciali disposizioni d’urgenza adottata in materia per fronteggiare l’emergenza;
- Tenuto conto - in merito alle “ulteriori norme di semplificazione ed accelerazione del procedimento concorsuale” nel contempo intervenute - che successivamente all’emanazione della Legge n. 56/2019 ed anche all’adozione del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2020-2022, vi è stato il diffondersi ed il propagarsi, sin dai primi mesi del 2020, della pandemia da contagio COVID-19 divenuta rapidamente emergenza sanitaria ed epidemiologica da COVID-19, tuttora in corso nella sua “seconda ondata”, che ha reso necessaria, per la sicurezza sanitaria nazionale di tutti i cittadini, l’adozione da parte governativa, nazionale e regionale, di misure straordinarie ed eccezionali, di “distanziamento sociale” e di restrizione delle libertà di movimento sul territorio finalizzate al non diffondersi del contagio, mai applicate prima e che, nel periodo del “lockdown”, ha comportato la chiusura pressochè generalizzata di tutte le attività (attività ed esercizi commerciali ed imprenditoriali, scuole, centri sociali, biblioteche, musei, centri sportivi e di aggregazione, ecc...), l’obbligo di utilizzo di dispositivi sanitari e di sicurezza quali “mascherine”, “guanti” e gel disinfettanti., ed anche la sospensione, tra le altre attività “a rischio” di diffusione pandemica, dello svolgimento dei Concorsi Pubblici per diversi mesi;
- che la ripresa dei Concorsi Pubblici è stata autorizzata solo in epoca successiva ed unicamente in condizioni “di sicurezza” di candidati, commissioni ed operatori e dunque con l’adozione di misure di protezione e cautelative, di “distanziamento sociale”, e/o di effettuazione di prove non in presenza, ma a distanza, con utilizzo di

tecnologie informatiche e digitali, spingendo oltremodo, nell'ambito della Pubblica Amministrazione, nel percorso di adozione di varie misure in materia di accelerazione, semplificazione, digitalizzazione, informatizzazione, anche dei procedimenti concorsuali, finalizzati a renderli gestibili ed "espletabili" anche durante la pandemia, con modalità alternative, ai fini assunzionali e di garanzia del necessario ricambio generazionale;

- Preso atto che pertanto nei singoli e plurimi provvedimenti normativi d'urgenza di vario genere, D.P.C.M., D.L. DM. ed ordinanze - adottati nel corso del 2020 per fronteggiare l'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia e contrastare il diffondersi del COVID-19, ma tesi a garantire comunque anche la prosecuzione dell'attività delle Pubbliche amministrazioni e l'assunzione del necessario personale – sono stati inseriti e si ritrovano diversi articolati, recanti disposizioni in materia di procedimento concorsuale tendenti alla semplificazione, accelerazione, digitalizzazione, delle modalità di effettuazione dei procedimenti assuntivi e concorsuali, ed in particolare:

Visto:

- il comma 7-ter dell'art. 74 del D.L. 17/03/2020 n. 18 *“Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, convertito con modificazioni nella legge 24/04/2020 n. 27, che dispone:
*“7-ter. A seguito delle misure di sospensione delle procedure concorsuali adottate per il contrasto al fenomeno epidemiologico da COVID-19, in via sperimentale e comunque con effetto fino al 31 dicembre 2020, allo scopo di corrispondere all'esigenza del ricambio generazionale nelle pubbliche amministrazioni, di semplificare le modalità di svolgimento delle procedure concorsuali e di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, con regolamento da adottare entro il 31 luglio 2020 ai sensi dell'articolo 17, comma 1, della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, **si provvede ad aggiornare la disciplina regolamentare vigente in materia di reclutamento e di accesso alla qualifica dirigenziale e agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni. Le procedure concorsuali sono volte a valorizzare e verificare anche il possesso di requisiti specifici e di competenze trasversali tecniche e attitudinali, ivi incluse quelle manageriali per le qualifiche dirigenziali, coerenti con il profilo professionale da reclutare. Le predette procedure sono svolte, ove possibile, con l'ausilio di strumentazione informatica e con l'eventuale supporto di società e professionalità specializzate in materia di reclutamento e di selezione delle risorse umane.**”*;

Visti ancora:

- gli artt. 247, 248 e 249 del Capo XII *“Accelerazione dei concorsi”* - Sezione I *“Decentramento e digitalizzazione delle procedure”* del D.L. 19/05/2020 n. 34 *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economica, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, convertito con modificazioni dalla Legge n. 17/07/2020 n. 77, così come da ultimo innovati e modificati dall'art. 25 *“Disposizioni in materia di procedure concorsuali”* del D.L. “cd. Agosto” 14/08/2020 n. 104 *“Misure urgenti per il rilancio dell'economia”*,

convertito con modificazioni dalla Legge 13/10/2020 n. 126, che recano norme - in parte applicabili direttamente anche da tutte le singole amministrazioni di cui all'art. 1 co.2 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i. - in materia di:

- Art. 247 *“Semplificazione e svolgimento in modalità decentrata e telematica delle procedure concorsuali della Commissione RIPAM”;*
- Art. 248 *“Disposizioni per la conclusione delle procedure di reclutamento della Commissione Ripam per il personale delle Pubbliche Amministrazioni”;*
- Art. 249 *“Semplificazione e svolgimento in modalità decentrata e telematica delle procedure concorsuali delle pubbliche amministrazioni”;*

Valutato che,:

- allo stato attuale, il nostro paese è in presenza di una ulteriore fase di crisi emergenziale sanitaria da COVID-19 che rischia nuovamente di bloccare e comunque compromettere e rallentare l'ordinario svolgimento delle procedure concorsuali già indette / in corso di espletamento/ da indire;

Visto,

- **a tal proposito, e da ultimo, il DPCM 3 Novembre 2020** pubblicato sulla G.U. 4/11/2020 avente ad oggetto *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020 n.19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante “Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”, valido almeno sino al 03/12/2020, che all'art. 1 comma 9 lettera z) dispone quanto segue:*
- **“z) è sospeso lo svolgimento delle prove preselettive e scritte delle procedure concorsuali pubbliche e private e di quelle di abilitazione all'esercizio delle professioni, a esclusione dei casi in cui la valutazione dei candidati sia effettuata esclusivamente su basi curriculari ovvero in modalità telematica, nonché ad esclusione dei concorsi per il personale del servizio sanitario nazionale, ivi compresi, ove richiesti, gli esami di Stato e di abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo e di quelli per il personale della protezione civile, ferma restando l'osservanza delle disposizioni di cui alla direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione n. 1 del 25 febbraio 2020 e degli ulteriori aggiornamenti. Resta ferma la possibilità per le commissioni di procedere alla correzione delle prove scritte con collegamento da remoto;**

Tenuto conto:

- che a fronte dell'ultima misura di sospensione delle procedure concorsuali di cui al sopracitato DPCM 3/11/2020, art. 1 comma 9 lett. z), è stata nuovamente evidenziata da parte delle Pubbliche Amministrazioni una pesante situazione di crisi - dovuta alla cronica mancanza di personale e di graduatorie concorsuali valide,

ulteriormente aggravata dai recenti blocchi concorsuali che non consentono nemmeno l'effettuazione, o la prosecuzione delle ordinarie procedure concorsuali finalizzate all'assunzione di nuovo personale – con richiesta di intervento, recepita dal Dipartimento della Funzione Pubblica;

- che pertanto la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della **Funzione Pubblica**, con propria **Nota protocollo DFP0071057-P-06/11/2020 del 06 novembre**, ha accolto le richieste provenienti dalle pubbliche amministrazioni prive di graduatorie concorsuali, e bisognose di personale, ed ha aperto la "ricognizione delle graduatorie concorsuali disponibili" per il reclutamento di personale presso le P.A. di cui all'art. 1 co. 2 del D.Lgs. 165/2001, finalizzata a mettere "in rete" le graduatorie esistenti e ad agevolare gli accordi di utilizzo delle poche graduatorie esistenti tra le Pubbliche Amministrazioni;

Tutto ciò premesso e considerato;

- questa Amministrazione valuta estremamente opportuno, oltre che legittimo (soprattutto nell'attuale fase emergenziale, che richiede "distanziamento sociale" e che ha reso evidenti le difficoltà di effettuazione dei concorsi "in presenza"), accogliere e recepire, quale facoltà, ogni strumento utile fornito dalle norme e dalla Funzione Pubblica teso ad accelerare, semplificare, e consentire lo svolgimento, anche a distanza e/o con strumenti informatici e telematici (se ritenuto possibile e funzionale in relazione ai profili messi a concorso, e a diverse variabili) delle procedure concorsuali, finalizzato a realizzare le assunzioni di personale di cui si necessita nel minor tempo possibile;
- a tal fine intende allineare e recepire nell'ordinamento del Comune di Reggio Emilia gli indirizzi ed i principi generali di snellimento, accelerazione e semplificazione dei procedimenti concorsuali ed assuntivi di cui: all'art. 3 della Legge 56/2019 e smi ed alle altre disposizioni normative più sopracitate, e contenuti nei Modelli di Bandi-Tipo elaborati dal Dipartimento, quali utili strumenti di cui potersi avvalere, compatibilmente con le tipologie delle procedure concorsuali che verranno indette di volta in volta, con gli strumenti informatici e telematici e gli spazi a disposizione, anche per l'effettuazione delle prove "in sicurezza".
- Preso pertanto atto della necessità di recepire ed allineare anche "formalmente" l'ordinamento comunale ai principi, ai contenuti e alle disposizioni innovative di cui alla Legge n. 56/2019, all'art. 74 comma 7-ter del D.L. 17/03/2020 n. 18, agli artt. 247, 248 e 249 del D.L. 19/05/2020 n. 34 – mediante specifica indicazione regolamentare che introduca e consenta la facoltà, demandata ai singoli Bandi, di avvalersi in modo totale o parziale dei contenuti e delle varie modalità di semplificazione, accelerazione, digitalizzazione ed informatizzazione del procedimento concorsuale / assuntivo offerte e/o previste in materia dalle norme attualmente, e nel tempo, vigenti sino a loro scadenza (se transitorie) - anche al fine di poter applicare ed utilizzare le modalità semplificate ed i Modelli dei Bandi-tipo elaborati dal Dipartimento della Funzione Pubblica, anche durante ed in considerazione della sussistente fase di emergenza sanitaria ed epidemiologica COVID-19, qualora e nei limiti di quanto consentito dalle speciali disposizioni d'urgenza adottata in materia per fronteggiare l'emergenza;

Visto a tal proposito, :

il vigente *“Regolamento sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi”* del Comune di Reggio Emilia, approvato con Deliberazione G.C. n. 22519/267 del 01/12/2010, successivamente nel tempo integrato /modificato con:

- deliberazione G.C. n. 10260/134 del 19.6.2012
- deliberazione G.C. n. 26810/189 del 25.9.2013
- deliberazione G.C. n. 8767/50 del 11.3.2014
- deliberazione G.C. n. 65 del 9.04.2015
- deliberazione G.C. n. 237 del 17.12.2015
- deliberazione G.C. n. 47 del 8.3.2016
- deliberazione G.C. n° 252 del 15.12.2016
- deliberazione G.C. n.8 del 2.2.2017
- deliberazione G.C. n.98 del 22.06.2017
- deliberazione G.C. n.29 del 01.03.2018
- deliberazione G.C. n.58 del 05.04.2018
- deliberazione G.C. n.189 del 20.11.2018
- deliberazione G.C. n. 194 del 29.11.2019

che sarà oggetto, a breve, di una completa e corposa rivisitazione che riguarderà tutte e 3 le Sezioni A), B) e C), tenuto conto dei plurimi interventi contrattuali e normativi nel frattempo intervenuti;

- Ritenuto comunque opportuno anticipare la prevista modifica Regolamentare – tenuto conto dell’esigenza di provvedere al più presto all’indizione di alcune procedure concorsuali indicate nel Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale disponendo delle facoltà di applicazione ed utilizzo, demandato ai singoli Bandi, di tutte le varie modalità semplificate per l’effettuazione dei procedimenti concorsuali consentite dalle norme vigenti – limitatamente all’inserimento di uno specifico articolo di recepimento ed adeguamento dell’ordinamento a tali facoltà previste dalla legge;

Si inserisce nel *“Regolamento sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi”*, in coda alla Sezione B – L’accesso, il seguente articolo:

ART. 49 – RECEPIMENTO ED ADEGUAMENTO DELL’ORDINAMENTO COMUNALE IN MATERIA DI PROCEDIMENTO CONCORSUALE ALLA NORMATIVA INTERVENUTA.

- Ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 6 commi 1 e 4 della Legge n. 56/2019 e s.m.i., l’ordinamento del Comune di Reggio Emilia recepisce e si allinea agli indirizzi e principi generali di snellimento, accelerazione e semplificazione del procedimento concorsuale, di cui all’art. 3 della medesima Legge n. 56/2019 e s.m.i., con facoltà di avvalersene, in maniera totale o parziale, nell’ambito dei procedimenti selettivo/concorsuali pubblici che verranno indetti.
- Recepisce inoltre i contenuti innovativi dell’art. 74 comma 7-ter del D.L. 17/03/2020 n. 18 e s.m.i., degli artt. 247, 248 e 249 del D.L. 19/05/2020 n. 34 e s.m.i. in materia

di semplificazione ed accelerazione dei procedimenti assuntivi / concorsuali e delle relative modalità di svolgimento, e dei Modelli e Bandi-tipo elaborati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - con facoltà di utilizzo ed avvalimento, in maniera totale o parziale, nell'ambito dei procedimenti selettivo/concorsuali pubblici che verranno indetti.

- Le finalità perseguite sono quelle della rapidità, dello snellimento, della semplificazione e informatizzazione del procedimento selettivo concorsuale ed assuntivo, e della valorizzazione delle competenze, capacità, attitudinalità del capitale umano ricercato.
- La facoltà di avvalimento, utilizzo ed applicazione del contenuto delle suddette disposizioni normative, dei Modelli di Bandi-tipo elaborati dalla Funzione Pubblica e delle diverse modalità di semplificazione, accelerazione, digitalizzazione ed informatizzazione del procedimento concorsuale / assuntivo offerte e/o previste in materia dalle citate fonti, per tutta la durata della loro vigenza (sia essa "a regime" che "transitoria") e la misura (totale o parziale) di tale applicazione - sono demandate ai singoli Bandi di Concorso.
- Tali facoltà dovranno essere esercitate di volta in volta, avuto riguardo alle finalità prospettate, tenuto conto dei ruoli e dei contenuti professionali dei profili messi a concorso, del potenziale numero dei candidati partecipanti, delle concrete possibilità e/o delle difficoltà gestionali della loro applicazione, delle esigenze logistiche e/o strumentali e di applicazioni informatiche, telematiche, digitali, ecc. ad esse connesse.
- Dovranno inoltre essere valutate di volta in volta le potenzialità di espletamento delle procedure concorsuali, in tutte le diverse fasi, in condizioni "di sicurezza" per candidati, operatori e commissioni giudicatrici, previste dalle norme nel tempo vigenti, anche in situazioni di "emergenza" sanitaria ed epidemiologica quale, a titolo esemplificativo, quella da COVID-19.

Visti:

- i seguenti pareri favorevoli, apposti in calce alla presente proposta di provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali n. 267/2000:
- il decreto del Sindaco PG n. 66477 del 25/03/2020 "MISURE DI CONTENIMENTO EMERGENZA "CORONAVIRUS" – CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DELLA GIUNTA COMUNALE CON LA MODALITÀ DELLA VIDEOCONFERENZA".
- di regolarità tecnica, espresso dal Dirigente Responsabile del Servizio "Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione";

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

- di allineare e recepire nell'ordinamento del Comune di Reggio Emilia - ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 commi 1 e 4 della Legge n. 56/2019 e s.m.i. - per tutte le motivazioni e le finalità di cui in premessa - gli indirizzi e i principi generali, le facoltà e i contenuti di cui all'art. 3 della medesima Legge n. 56/2019, di altre norme in materia di semplificazione ed accelerazione dei procedimenti assuntivo/concorsuali citate in premessa, nonché dei Modelli e Bandi-tipo elaborati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - con facoltà di avvalimento totale o parziale dei contenuti di tali bandi e norme;
- di adeguare in tal senso il vigente *“Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi”*, mediante l'inserimento del sottoriportato specifico articolo, in coda alla Sezione B – L'Accesso, che introduce e consente la facoltà, demandata ai singoli Bandi, di avvalersi in modo totale o parziale dei contenuti e delle varie modalità di semplificazione, accelerazione, digitalizzazione ed informatizzazione del procedimento concorsuale / assuntivo offerte e/o previste in materia dalle suddette norme attualmente, e nel tempo, vigenti sino a loro scadenza (se transitorie) - anche al fine di poter applicare ed utilizzare le modalità semplificate ed i Modelli dei Bandi-tipo elaborati dal Dipartimento della Funzione Pubblica;

ART. 49 – RECEPIMENTO ED ADEGUAMENTO DELL'ORDINAMENTO COMUNALE IN MATERIA DI PROCEDIMENTO CONCORSUALE ALLA NORMATIVA INTERVENUTA.

- Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 commi 1 e 4 della Legge n. 56/2019 e s.m.i., l'ordinamento del Comune di Reggio Emilia recepisce e si allinea agli indirizzi e principi generali di snellimento, accelerazione e semplificazione del procedimento concorsuale, di cui all'art. 3 della medesima Legge n. 56/2019 e s.m.i., con facoltà di avvalersene, in maniera totale o parziale, nell'ambito dei procedimenti selettivo/concorsuali pubblici che verranno indetti.
- Recepisce inoltre i contenuti innovativi dell'art. 74 comma 7-ter del D.L. 17/03/2020 n. 18 e s.m.i., degli artt. 247, 248 e 249 del D.L. 19/05/2020 n. 34 e s.m.i. in materia di semplificazione ed accelerazione dei procedimenti assuntivi / concorsuali e delle relative modalità di svolgimento, e dei Modelli e Bandi-tipo elaborati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - con facoltà di utilizzo ed avvalimento, in maniera totale o parziale, nell'ambito dei procedimenti selettivo/concorsuali pubblici che verranno indetti.
- Le finalità perseguite sono quelle della rapidità, dello snellimento, della semplificazione e informatizzazione del procedimento selettivo concorsuale ed assuntivo, e della valorizzazione delle competenze, capacità, attitudinalità del capitale umano ricercato.

- La facoltà di avvalimento, utilizzo ed applicazione del contenuto delle suddette disposizioni normative, dei Modelli di Bandi-tipo elaborati dalla Funzione Pubblica e delle diverse modalità di semplificazione, accelerazione, digitalizzazione ed informatizzazione del procedimento concorsuale / assuntivo offerte e/o previste in materia dalle citate fonti, per tutta la durata della loro vigenza (sia essa “a regime” che “transitoria”) e la misura (totale o parziale) di tale applicazione - sono demandate ai singoli Bandi di Concorso.
- Tali facoltà dovranno essere esercitate di volta in volta, avuto riguardo alle finalità prospettate, tenuto conto dei ruoli e dei contenuti professionali dei profili messi a concorso, del potenziale numero dei candidati partecipanti, delle concrete possibilità e/o delle difficoltà gestionali della loro applicazione, delle esigenze logistiche e/o strumentali e di applicazioni informatiche, telematiche, digitali, ecc. ad esse connesse.
- Dovranno inoltre essere valutate di volta in volta le potenzialità di espletamento delle procedure concorsuali, in tutte le diverse fasi, in condizioni “di sicurezza” per candidati, operatori e commissioni giudicatrici, previste dalle norme nel tempo vigenti, anche in situazioni di “emergenza” sanitaria ed epidemiologica quale, a titolo esemplificativo, quella da COVID-19.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrano particolari motivi d'urgenza, stante la necessità di procedere al più presto all'indizione di alcune procedure concorsuali indicate nel Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2020-2022, disponendo delle facoltà di applicazione ed utilizzo, demandato ai singoli Bandi, di tutte le varie modalità semplificate per l'effettuazione dei procedimenti concorsuali consentite dalle norme vigenti, previa modifica regolamentare;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

VECCHI Luca

GANDELLINI Dr. Stefano